Bundesstrafgericht
Tribunal pénal fédéral
Tribunale penale federale
Tribunal penal federal

Numero dell'incarto: SK.2025.21

Sentenza del 10 novembre 2026
Corte penale

Composizione	Giudici penali federali Fiorenza Bergomi, Presidente del Collegio giudicante, Monica Galliker e Alberto Fabbri, Cancelliera Aline Talleri
Parti	**Ministero pubblico della Confederazione,** rappresentato dal Procuratore federale Sergio Mastroianni, **contro** **A.,** difeso dall'avv. d'ufficio Michele Naef e dall'avv. di fiducia Ralph Wiedler Friedmann
Oggetto	Organizzazione criminale; ricettazione; importazione, acquisto e deposito di monete false; infrazione alla legge federale sulle armi, gli accessori di armi e le munizioni; infrazione alla legge federale sugli stupefacenti

La Corte pronuncia:

1. A. è prosciolto dalle accuse di:

1.1 importazione e deposito di monete false (come al punto 1.2 dell'atto d'accusa);

1.2 ripetuta infrazione alla legge federale sugli stupefacenti (come ai punti 1.4.2 e 1.4.3 dell'atto d'accusa);

1.3 ripetuta infrazione alla legge federale sulle armi e sulle munizioni (come ai punti 1.5.1, 1.5.3, 1.5.4, 1.5.5, 1.5.6, 1.5.7, 1.5.9, 1.5.11 e 1.5.12 dell'atto d'accusa).

2. A. è riconosciuto autore colpevole di:

2.1 organizzazione criminale (come al punto 1.1 dell'atto d'accusa);

2.2 ricettazione (come al punto 1.3 dell'atto d'accusa);

2.3 infrazione aggravata alla legge federale sugli stupefacenti (come al punto 1.4.1 dell'atto d'accusa);

2.4 ripetuta infrazione alla legge federale sulle armi e sulle munizioni (come ai punti 1.5.8 e 1.5.10 dell'atto d'accusa).

3. A. è condannato ad una pena detentiva di 6 anni e 3 mesi, dedotto il carcere preventivo sofferto di 276 giorni.

Non viene revocata la sospensione condizionale concessa alla pena pecuniaria di 20 aliquote giornaliere di CHF 100.– inflitta con decreto d'accusa dell'11 marzo 2014 della Staatsanwaltschaft U.

Non viene revocata la sospensione condizionale concessa alla pena pecuniaria di 120 aliquote giornaliere di CHF 160.– inflitta con decreto d'accusa del 24 maggio 2016 della Staatsanwaltschaft V.

4. A. è espulso dal territorio svizzero per una durata di 10 anni.

5.

5.1 È ordinata la confisca dei seguenti reperti (art. 69 CP):

21147/04.03.0064; 21129/04.06.0006; 21148/04.03.0065; 21169/04.03.0067; 21166/04.03.0066; 13670/90.01.0001; 13669/90.01.0001.04; 13668/90.01.0001.05;13667/90.01.0001.06; 13666/90.01.0001.0; 13665/90.01.0001.03; 13664/90.01.0001.02; 13663/90.01.0002.01; 13662/90.01.0002; 23233; 23235; 23234; 23236; 23243; 23220; 23225; 21137/04.07.0001; 21160/04.03.0063; 21667/04.08.0002; 21167/04.03.0001.

5.2 È ordinata la confisca dei seguenti oggetti e valori patrimoniali (art. 72 CP):

- saldo di CHF 4’347.05 (reperto 21135/04.02.0007, denaro contante di CHF 4'847.05 in SAFE […], di cui CHF 500.– restituiti all’imputato, Unterasservat 100074);
- orologio B., […] (reperto 21195/04.03.0069);
- portagioielli gioielleria C., contenente un anello in oro con pietre (reperto 21131/04.06.0008);
- conto n. 1 intestato ad A. presso Banca D.;
- conto n. 2 intestato ad A. presso Banca D.;
- polizza assicurativa n. 3 presso E. AG;
- polizza assicurativa n. 4 presso E. AG;
- polizza assicurativa n. 5 presso E. AG;
- polizza assicurativa n. 6 presso E. AG;
- polizza assicurativa n. 7 presso E. AG;
- polizza assicurativa n. 8 presso E. AG;
- CHF 20'000.– (oltre interessi), versati a titolo di cauzione sulla relazione n. 9 intestata a F., Berna (ref. […]), presso G. AG.

5.3 I seguenti reperti vengono mantenuti agli atti come mezzi di prova:

15446; 15440; 15435; 15445;15436;15441; 15437;15475; 15438;15470; 15439; 15434; 15465; 15433; 15460; 15432; 15455; 15431; 15430; 15461; 15429; 15428; 15427; 15451; 15426; 15425; 15456; 15424; 15423; 15421; 15422; 15450; 15420; 15419; 15418; 19016; 19015; 19014; 19013; 19012; 19011; 19010; 19009; 19008; 19007; 19734; 19729; 19728; 19727; 27960; 101755; 101757; 101756; 101753; 101752; 100003/04.03.0070.

5.4 I restanti reperti vengono restituiti agli aventi diritto.

6. Le spese procedurali pari a complessivi CHF 548'329.15

composte da CHF 538'329.15 di tasse e spese imponibili per la procedura preliminare

e da CHF 10'000.– di emolumenti del TPF

sono poste a carico di A. in ragione di CHF 150’000.–.

7. La retribuzione del difensore d’ufficio avv. Michele Naef è fissata in CHF 180'400.– (IVA inclusa), da dedursi gli anticipi già versati, importo a carico della Confederazione.

A. è condannato al rimborso alla Confederazione di CHF 50’000.– non appena le sue condizioni economiche glielo permetteranno (art. 135 cpv. 4 CPP).

8. L’istanza di indennità presentata da A. è respinta.

9. Il Canton Argovia è designato Cantone cui compete l’esecuzione (art. 74 LOAP).

La Presidente del Collegio giudicante notifica verbalmente la sentenza alle parti in seduta pubblica comunicandone i considerandi essenziali. Il dispositivo viene consegnato alle parti al termine dei dibattimenti.

In nome della Corte penale
del Tribunale penale federale

La Presidente del Collegio giudicante La Cancelliera

Intimazione del dispositivo a:

- Ministero pubblico della Confederazione, Procuratore federale Sergio Mastroianni *(brevi manu)*
- Avv. Michele Naef *(brevi manu)*, per sé e per l'avv. Ralph Wiedler Friedmann

Comunicazione a *(raccomandata)*:

- Amt für Migration und Integration

Dopo il passaggio in giudicato la sentenza sarà comunicata a:

- Ministero pubblico della Confederazione, Esecuzione delle sentenze (testo integrale)
- Amt für Migration und Integration
- Amt für Justizvollzug
- Ufficio federale di giustizia
- Ufficio federale di polizia
- Ufficio di comunicazione in materia di riciclaggio di denaro

---

La motivazione scritta della sentenza verrà comunicata ulteriormente.

Appello alla Corte d'appello del Tribunale penale federale

L'appello può essere proposto contro le sentenze dei tribunali di primo grado che pongono fine, in tutto o in parte, al procedimento nonché contro le decisioni giudiziarie indipendenti successive e le decisioni di confisca indipendenti. L'appello va annunciato alla Corte penale del Tribunale penale federale **entro 10 giorni** dalla comunicazione della sentenza, per scritto oppure oralmente (art. 399 cpv. 1 in relazione con l'art. 398 cpv. 1 CPP; art. 38*a* LOAP).

La Corte d'appello può esaminare per estenso tutti i punti impugnati. Mediante l'appello si possono censurare: le violazioni del diritto, compreso l'eccesso e l'abuso del potere di apprezzamento e la denegata o ritardata giustizia, l'accertamento inesatto o incompleto dei fatti, come pure l'inadeguatezza (art. 398 cpv. 2 e 3 CPP).

La parte che ha annunciato il ricorso in appello inoltra una dichiarazione scritta d'appello **entro 20 giorni** dalla notificazione della sentenza motivata alla Corte d'appello del Tribunale penale federale. Nella dichiarazione precisa se intende impugnare l'intera sentenza o soltanto sue parti, in che modo domanda sia modificata la sentenza di primo grado e le sue istanze probatorie. Se vengono impugnate soltanto parti della sentenza, deve essere precisato, in modo vincolante, su quali aspetti verte l'appello (art. 399 cpv. 3 e 4 CPP).

Rimedi giuridici del difensore d'ufficio e del difensore di fiducia

In materia di retribuzione, il difensore d'ufficio può interporre il rimedio giuridico ammesso contro la decisione finale (art. 135 cpv. 3 CPP).
Il difensore di fiducia può impugnare la decisione che stabilisce l'indennità avvalendosi dei rimedi giuridici proponibili contro la decisione finale (art. 429 cpv. 3 CPP).

Rispetto dei termini

Le istanze o memorie devono essere consegnate al più tardi l'ultimo giorno del termine presso l'autorità penale oppure, all'indirizzo di questa, presso la posta svizzera, una rappresentanza diplomatica o consolare svizzera oppure, qualora provengano da persone in stato di carcerazione, alla direzione dello stabilimento (art. 91 cpv. 2 CPP).